

AVVISO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA PRIMA EDIZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN *ARCHEOLOGIA PREVENTIVA E GESTIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO (MAP)* - Anno accademico 2023/2024

Data di affissione all'Albo Ufficiale UNITUS: 05/02/2024.

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 del 08/06/2012, così come modificato con D.R. n. 726 del 08/09/2016;

VISTA la legge n. 240 del 2010;

VISTO l'art. 3, comma 9 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;

VISTO l'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 823/12 del 16/10/2012, così come modificato, da ultimo, con D.R. n. 545 del 23/11/2023;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per l'Istituzione ed il funzionamento dei corsi master dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con D.R. n. 614/16 dell'8.07.2016, modificato con D.R. n. 183/23 del 04.04.2023

VISTE le Delibere del Consiglio di Sezione di Unitus Academy del 9 e del 17 novembre 2023;

VISTA la Delibera del Senato Accademico del 30/11/2023;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/11/2023;

VISTO la modifica concernente il piano economico finanziario del Master di II livello in "*Archeologia preventiva e gestione del rischio archeologico*" approvata dal Consiglio di Sezione dell'Unitus Academy in data 31/01/2024;

VISTA la Convenzione Quadro per attività di collaborazione scientifico-didattica da stipulare tra UNITUS e la "DG ABAP" (Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura), "DGMu" (Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura) e "ICA" (Istituto Centrale per l'Archeologia del Ministero della Cultura), finalizzata all'organizzazione del Master di II livello in "*Archeologia preventiva e gestione del rischio archeologico*" presso la Unitus Academy, approvata dal Consiglio di Sezione della Unitus Academy in data 31/01/2024;

VISTA la lettera di intenti trasmessa in data 22/01/2024 dalla società Archeoimprese, con cui la stessa si impegna a fornire, nell'ambito delle attività del Master di II livello in "*Archeologia preventiva e gestione del rischio archeologico*", personale docente qualificato per la copertura di complessive 32 ore di attività didattica frontale;

VISTA la lettera di intenti trasmessa in data 22/01/2024 dalla società ITALFERR con cui la stessa si impegna a fornire, nell'ambito delle attività del Master di II livello in "*Archeologia preventiva e gestione del rischio archeologico*", personale docente qualificato per la copertura di complessive 64 ore di attività didattica frontale;

VISTO il D.R. n. 55/2024 (prot. n. 2225 del 5/02/2024) con cui, rilevata l'urgenza di procedere alla pubblicazione del bando per la selezione degli studenti del master in parola e considerato che non sono previste sedute degli organi in tempo utile, è stato approvato: la modifica al piano economico finanziario, la Convenzione quadro per attività di collaborazione didattico scientifica tra UNITUS e DG ABAP, DGMu e ICA nonché le lettere di intenti delle società Archeoimprese ed Italferr

Sede

Via Santa Maria in Gradi n. 4, 01100 Viterbo

Direttore Tecnico Scientifico: Prof. Alessandro Sterpa

cia@pec.unitus.it

unitusacademy@unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO DELL'UNITUS ACADEMY

AVVISA

Per l'a.a. 2023-2024 è attivato il **Master Universitario di II Livello in “Archeologia Preventiva e Gestione del rischio archeologico” – (MAP)** presso Unitus Academy - Università degli Studi della Tuscia

ART. 1 OBIETTIVI FORMATIVI

L'Università degli Studi della Tuscia, in collaborazione con il Ministero della Cultura (DG- ABAP; DG-MUSEI; ICA) Italferr SpA (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Archeoimprese, ha istituito per l'anno accademico 2023-2024 il Master universitario di II livello in “Archeologia Preventiva e Gestione del Rischio archeologico”.

Il Master nasce come corso interdisciplinare che coniuga materie umanistiche, i più aggiornati metodi della ricerca archeologica, le tecnologie proprie delle scienze esatte ed elementi manageriali per la gestione delle fasi della verifica preventiva dell'interesse archeologico nei diversi livelli di progettazione.

L'originalità e la specializzazione delle materie d'insegnamento, la professionalità e la coerenza tra competenze ed esperienze scientifiche e manageriali dei soggetti proponenti (pubblici e privati) impegnati nella reale applicazione della normativa vigente in materia di Archeologia Preventiva garantiscono una mirata e qualificata preparazione scientifica, tecnica ed economica dei corsisti. I contenuti trattati sono caratterizzati dal parallelismo tra competenze contestualizzate nel settore archeologico ed elementi di management. L'innovazione del progetto risiede, infatti, proprio nella visione della figura dell'archeologo inteso non più come ruolo marginale e per così dire di “secondo tempo”, ma attivamente inserito nella catena progettuale delle programmazioni territoriali. Il processo formativo è, infatti, orientato alla trattazione di casi concreti, a cui saranno associati numerosi laboratori ed esercitazioni. L'intera attività didattica sarà garantita grazie al coinvolgimento di esperti del settore provenienti dal mondo delle opere pubbliche e private oltre che naturalmente dal mondo della ricerca. Obiettivo del Master è quello di preparare gli studenti allo svolgimento di uno spettro di mansioni a lui destinate sempre più ampio: dal coordinamento all'organizzazione del lavoro in squadra, alla comunicazione con il territorio e con le aziende e gli enti che a vario titolo impattano con la gestione del rischio archeologico. Al termine del percorso è prevista una sessione di verifica.

Il corso mira a formare figure professionali in grado di: partecipare alla progettazione delle trasformazioni del territorio, ottimizzando l'interazione tra patrimonio archeologico e sviluppo infrastrutturale; a favorire la competitività dei committenti, contribuendo a una migliore qualità dei progetti, una maggiore sostenibilità ambientale delle opere, una corretta gestione del rischio archeologico e un'ottimizzazione dei costi.

ART. 2 ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il modello didattico che il Master intende adottare vuole favorire quanto più possibile l'interazione e lo scambio tra docenti e partecipanti. Le lezioni svilupperanno gli argomenti attraverso un'analisi teorica coadiuvata da esempi pratici con esercitazioni e casi di studio.

Gli insegnamenti, suddivisi in vari moduli, sono organizzati in sei gruppi:

- L'Archeologia Preventiva in Italia (2 moduli);
- La Verifica preventiva dell'interesse archeologico (6 moduli);
- Remote sensing and proximal sensing. Metodi diagnostici non invasivi (2 moduli);
- Valorizzazione e Divulgazione/fruizione (2 moduli);

- La gestione economica dell'archeologia preventiva (1 modulo);
- Analisi, gestione e divulgazione dei dati (1 modulo).

L' "Archeologia Preventiva in Italia" affronta diversi tematismi a partire dall' inquadramento normativo per poi passare a esaminare, anche con tavoli di confronto, le esperienze del Ministero e delle Soprintendenze, delle Università, delle Stazioni Appaltanti e dei liberi professionisti.

"La verifica preventiva dell'interesse archeologico" è strutturata in sei moduli e focalizza tutte le fasi del processo di verifica archeologica di un progetto, alternando lezioni frontali e attività laboratoriali. In maniera particolare ampio spazio sarà assegnato alla redazione degli studi archeologici e alla progettazione delle indagini, avvalendosi degli strumenti informatici richiesti dalla normativa vigente.

Nell'ambito dei moduli sul "Remote sensing and proximal sensing. Metodi diagnostici non invasivi" saranno trattate le diverse tecnologie di rilevamento e di indagini del sottosuolo per l'individuazione di criticità archeologiche.

Valorizzazione e Divulgazione/fruizione costituiscono due moduli tra essi complementari, concepiti come strumento utile per la divulgazione delle attività di archeologia preventiva e della comprensione del ruolo sociale che questa disciplina ricopre. Il più ampio tema de "La gestione economica dell'archeologia preventiva" prevede due moduli ideati per introdurre il corsista ai principi che regolano la preventivazione delle attività archeologiche e la loro rendicontazione.

Un ulteriore modulo sarà invece dedicato al tema dell'"Analisi, gestione e divulgazione dei dati", nell'ambito del quale saranno esaminate le modalità di divulgazione dei dati scientifici, passando in rassegna gli indirizzi dettati dalla normativa di riferimento.

Art. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per accedere al Master di II livello in "*Archeologia Preventiva e gestione del rischio archeologico*" è necessario essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento previgente il D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) o equivalenti titoli di studi conseguiti all'estero;
- Laurea specialistica di cui al D.M. 509/99 o equivalenti titoli di studi conseguiti all'estero;
- Laurea magistrale di cui al D.M.270/04 o equivalenti titoli di studi conseguiti all'estero.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dal Comitato Ordinatore che potrà stabilirne il riconoscimento ai soli fini dell'ammissione al corso. Per questi titoli il Comitato Ordinatore si riserva di chiedere ulteriore documentazione integrativa che possa essere ritenuta necessaria per la valutazione del titolo di studio.

Potranno essere ammessi alla selezione studenti che stiano per conseguire il titolo di studio necessario per l'ammissione, a condizione che il titolo di studio richiesto risulti comunque conseguito all'atto dell'immatricolazione, e comunque prima dell'inizio delle attività del corso. In caso di disponibilità di posti e, oltre il numero minimo previsto per l'attivazione, può essere ammessa la frequenza con riserva al corso di Master, purché il titolo di studio richiesto per l'accesso venga conseguito in tempi compatibili con la regolare partecipazione al corso.

Su domanda degli interessati, da presentare prima dell'inizio delle attività formative e in presenza di idonea attestazione, il Comitato ordinatore, può eventualmente riconoscere crediti derivanti da abilità e competenze acquisite in attività formative, di perfezionamento e professionali in materia di archeologia preventiva nonché da CFU maturati all'interno di corsi di studio dello stesso livello, ulteriori a quelli previsti per l'accesso, entro il limite massimo del 20% dei crediti necessari per il conseguimento del titolo e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 4.
DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al Master dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (**All.1**) e dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da:

- certificato di laurea in carta semplice o autocertificazione prodotta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 attestante gli esami sostenuti e la votazione conseguita, con indicazione, laddove previsto, dei CFU e del SSD di ciascun esame;
- *curriculum vitae et studiorum* del candidato prodotto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000;
- documento di identità in corso di validità sottoscritto dal candidato per conformità all'originale.

Tutti i documenti presentati dovranno essere in formato PDF di tipo A.

La domanda di ammissione, completa della documentazione sopra indicata, dovrà pervenire all'Unitus Academy, Via Santa Maria in Gradi n. 4, **entro il giorno 23 marzo 2024** all'indirizzo PEC protocollo@pec.unitus.it.

Nell'oggetto della domanda, pena l'esclusione, dovrà essere indicato il seguente oggetto "Unitus Academy- Domanda di ammissione al Master di II Livello in Archeologia Preventiva e gestione del rischio Archeologico"

Le domande di ammissione, pervenute entro la scadenza, saranno esaminate dal Comitato Ordinatore del Master il quale provvederà a valutare l'ammissibilità delle domande presentate ai fini dell'iscrizione al Master. L'esito della valutazione verrà reso noto entro 7 giorni successivi alla scadenza del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>).

Il numero massimo degli ammessi al Master è di 30, mentre viene individuato in 20 il numero minimo degli iscritti per l'attivazione del corso. Qualora il numero delle domande di ammissione risulti superiore a quello dei posti stabilito, l'ammissione al Master sarà subordinata a una graduatoria per titoli. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>).

Art. 5
ISCRIZIONE

Il contributo di iscrizione annuo al Master è così fissato:

Tipologia di iscritto	Importo iscrizione	Modalità e termini di versamento rate
Iscritto esterno	Euro 1800,00	La quota va versata in due rate: la prima di euro 900,00 entro il 19.04.2024; la seconda entro la fine del corso.
Iscritto in convenzione PA 110 e lode	Euro 1200,00	La quota va versata in due rate: la prima di euro 600,00 entro il 19.04.2024; la seconda entro la fine del corso.
Iscritto studente o ex studente UNITUS	Euro 1200,00	La quota va versata in due rate: la prima di euro 600,00 entro il 19.04.2024; la seconda entro la fine del corso.
Iscritto dipendente UNITUS	Euro 150,00	Versamento unico entro il 19.04.2024.

Il perfezionamento dell'iscrizione al Master avverrà mediante il pagamento delle rate sopra indicate, nel rispetto dei termini fissati. La modalità di pagamento verrà comunicata una volta espletata la procedura di ammissione al Master con invio del PagoPA

ART. 6 SEDE DEL CORSO, DURATA E FREQUENZA

La sede amministrativa del Master è presso UNITUS ACADEMY- Università della Tuscia. Il Master, nel rispetto di quanto previsto dal “Regolamento per l’istituzione ed il funzionamento dei corsi master” ha una durata di 12 mesi, con inizio delle attività fissato per Aprile 2024. L’attività didattica è suddivisa in lezioni frontali - tenute nei giorni di venerdì e sabato - e *stage* e attività pratiche. La didattica frontale sarà erogata online per mezzo della piattaforma Zoom.

Alle lezioni frontali, svolte in modalità telematica attraverso l’ausilio della piattaforma ZOOM, si affiancheranno le attività pratiche inerenti l'utilizzo del template ministeriale, la progettazione di indagini archeologiche dirette e indirette, la gestione del cantiere e della documentazione archeologica, l’esecuzione di indagini geofisiche e la gestione economica delle fasi della verifica preventiva dell’interesse archeologico. Le lezioni frontali, a cui potranno essere coordinate esercitazioni pratiche, si potranno avvalere anche dei laboratori dell’Università degli Studi della Tuscia. Sono inoltre previsti seminari, visite guidate, indicazioni bibliografiche e tavole rotonde per ciascuna delle tematiche in cui si articola il Master.

L'insieme di tali attività consente agli iscritti di acquisire 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività del corso è obbligatoria e sono tollerate assenze non superiori al 30% delle ore complessive.

Il conseguimento dei crediti corrispondenti alle varie attività formative è subordinato, al termine di ogni modulo, a verifiche di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

Art. 7 PROVA FINALE

Il conseguimento del diploma del Master di II livello in “*Archeologia Preventiva e gestione del rischio archeologico*” è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto dell’attività di tirocinio che prevede la preparazione, la presentazione e la discussione di un elaborato. Le verifiche periodiche e la prova finale non danno luogo a votazioni ma solo al giudizio "positivo", eventualmente “con merito”.

Al termine delle attività, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in “*Archeologia Preventiva e Gestione del rischio archeologico*” (MAP).

Art. 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento individuato è la dott.ssa Rosella Bruzzichini, Responsabile dell’Unitus Academy (E-mail brosella@unitus.it).

Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Università degli Studi della Tuscia ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e del Reg. UE 2016/679 (GDPR); il Responsabile del trattamento dati dell’Università degli Studi della Tuscia è il Prof. Andrea Genovese.

Art. 10
INFORMAZIONI

Tutte le informazioni sul Master sono consultabili sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia al seguente link: <https://www.unitus.it/post-laurea/master/master-ii-livello/>.

E' inoltre possibile, per ulteriori informazioni sul corso, contattare il Direttore del Master: Prof. Salvatore De Vincenzo (devincenzo@unitus.it).

Il Direttore Tecnico Scientifico dell'Unitus Academy
Prof. Alessandro Sterpa